



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109- 00144 ROMA - Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06 121124080 fax 06 5918357
[http: //www.arangioruiz.gov.it](http://www.arangioruiz.gov.it) ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

Circolare n. 47

Al Personale Docente

Sito

Direttiva del Dirigente Scolastico

Oggetto: viaggi e visite di istruzione: criteri organizzativi e iter progettuale

Vista la Circolare n. 291/1992

Visto il Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95

Visto il DM 129/2018

Visto il Dlgs 50/2016 s.m.i.

Vista la Nota ministeriale prot. 645/2002

Vista la Circolare n. 36/1995

Vista la Circolare ministeriale 380/1995

Visti gli Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

Premesso che i viaggi, le visite guidate e le attività che si svolgono all'esterno della struttura scolastica hanno carattere integrativo. Devono corrispondere a finalità educative inerenti alla formazione generale della personalità o al completamento del programma di studio e devono tendere a stimolare l'interesse degli alunni in relazione alla fascia di età o all'indirizzo specifico. La progettazione del viaggio di istruzione costituisce, quindi, l'elemento prioritario ed essenziale rispetto alla scelta della meta. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Al fine di disciplinare gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione

Emana

la seguente direttiva che vede il coinvolgimento dei diversi OO.CC. secondo le fasi sotto riportate:

1. **il Consiglio di Classe**, nella sua composizione allargata, attraverso la figura del coordinatore, deliberale proposte formulate dai docenti contenenti le motivazioni educativo-didattiche, nonché, nelle linee generali, gli aspetti economici, la pianificazione e l'organizzazione delle



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109- 00144 ROMA - Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06 121124080 fax 06 5918357
<http://www.arangioruiz.gov.it> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

l'organizzazione delle visite e dei viaggi, prevedendo la partecipazione di almeno i due terzi degli alunni e la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 allievi, individuandone i nominativi, con eventuali riserve. Può essere consentita la partecipazione dei genitori (per alunni in gravi condizioni di disabilità) a condizione che non vi siano oneri per la scuola e che essi si impegnino a partecipare alle attività programmate. Nel progetto di massima devono essere contenute anche le modalità di preparazione degli alunni al fine di promuovere un'autentica esperienza di apprendimento. Per gli allievi con BES vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere;

2. **il Collegio dei Docenti**, acquisite le proposte dei Consigli di classe, approva il piano generale delle attività previste in base alla loro coerenza con il PTOF e al rispetto delle condizioni definite dal regolamento di istituto;
3. **il Consiglio di Istituto** prende in esame il piano approvato dal collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico-educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all'impegno di spesa e eventuale ricorso al fondo di solidarietà per agevolazioni rivolte a particolari categorie di allievi segnalati dal docente coordinatore di classe;
4. **il Dirigente Scolastico** valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici (incarichi agli accompagnatori, informazione capillare alle famiglie in merito all'iniziativa e acquisizione del loro consenso, modalità di gestione delle emergenze determinate dal verificarsi di uno o più casi di positività nel corso della visita, presenza della modulistica predisposta, compilata e firmata in tutte le sue parti, individuazione dei fornitori dei servizi).

Si evidenziano le difficoltà e i rischi connessi alla gestione e all'organizzazione, sebbene la rilevanza educativa, sociale culturale delle attività svolte al di fuori della istituzione scolastica, appare innegabile per la molteplicità dei problemi e delle responsabilità a carico di tutti gli attori coinvolti.

Numerose sono le pronunce giurisprudenziali in merito a tale argomento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109- 00144 ROMA - Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06 121124080 fax 06 5918357
<http://www.arangioruiz.gov.it> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

La sentenza della Cassazione n. 11751 del 15 maggio 2013 stabilisce che nell'atto di accoglimento dell'alunno/a, la formale iscrizione e la contestuale frequenza *"fondano un vincolo giuridico tra l'allievo e l'istituto da cui scaturisce, a carico dei dipendenti di questo, appartenenti all'apparato organizzativo dello Stato, accanto all'**obbligo** principale di istruire ed educare, quello accessorio **di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica, con la diligenza esigibile dallo status professionale rivestito...."***.

Tale obbligo, pertanto, riguarda l'intero istituto, ma si diversifica in base ai ruoli svolti di volta in volta da ciascuno; in particolare:

5. **il Dirigente Scolastico** è titolare di poteri aventi carattere organizzativo, amministrativo e di controllo; ciò significa che fa capo a lui adottare, preventivamente, misure di sicurezza atte a prevenire fattori di rischio e/o pericolo: l'art. 2043 c.c. non richiede allo stesso un intervento diretto, quanto piuttosto un obbligo di diligenza preventiva quale quella di un buon padre di famiglia per la protezione dell'incolumità di ogni studente. Si tratta quindi di *"culpa in organizzando"* che, se dimostrata, viola il generale divieto del *"neminem laedere"*. Al dirigente compete, pertanto, l'approvazione in via definitiva di ogni singola proposta, controllando e valutando le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e curando la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109- 00144 ROMA - Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06 121124080 fax 06 5918357

<http://www.arangioruiz.gov.it> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉

RMTD030005@pec.istruzione.it

6. **i Docenti** sono responsabili, in prima persona, del dovere di vigilanza sugli alunni, quindi del controllo e della sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli stessi in misura commisurata alla loro età e al loro grado di maturità (art. 2048 c.c. relativo alla responsabilità dei precettori). L'orientamento prevalente della giurisprudenza si caratterizza per un notevole rigore nella valutazione della condotta dell'insegnante (equiparato al precettore) essendo questi gravato dall'inversione dell'onere della prova. Si tratta in questo caso di responsabilità per omissione ovvero di "*culpa in vigilando*";
7. **le Famiglie**, che partecipino o meno alle attività programmate, rispondono delle azioni del minore che si renda responsabile di atti comportanti pretese risarcitorie. In tal caso si parla di "*culpain educando*";
8. **gli Alunni**, per loro valgono le norme disciplinari della scuola anche per tutte le attività svolte fuori della struttura scolastica; la loro responsabilità è individuale e qualsiasi comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari adeguati alla mancanza commessa.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rejana Martelli

Rejana Martelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 Digs 39/93